

# **LO SCREENING PER I DSA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

**Dott.ssa Edy Biancon**

**Psicologa-Psicoterapeuta**

**POLIMEDICA-CAORLE via strada nuova 24**

**[edy.biancon@libero.it](mailto:edy.biancon@libero.it)**

# CHE COS'È UNO SCREENING E A COSA SERVE...

- Uno SCREENING è una metodologia che è in grado di predire un DISTURBO sulla base della presenza di un segno critico individuato in precedenza, ossia misura un fattore di rischio per il disturbo (Stella e Apolito, 2004)
- Effettuare uno SCREENING in una Scuola Primaria ha il vantaggio di permettere ai docenti una prima gestione del problema, introducendo cambiamenti didattici secondo le necessità.



Lo SCREENING che verrà effettuato nel Vostro Istituto richiederà...

... delle conoscenze teoriche su ciò di cui stiamo trattando, ossia i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): che cosa sono, come vengono definiti dalla comunità scientifica, il principale modello di apprendimento della letto-scrittura;

... la conoscenza delle prove standardizzate che si possono effettuare in uno screening per DSA: quali sono, come sono costruite, come somministrarle, come analizzare i dati.



## IL MODELLO DI APPRENDIMENTO DI LETTO-SCRITTURA DI UTA FRITH (1985)

- È stato delineato in seguito agli studi compiuti su soggetti adulti che avevano subito lesioni cerebrali e, di conseguenza, avevano compromesso la loro capacità di lettura e scrittura
- suddiviso in stadi tra loro dipendenti e caratterizzati da strategie e competenze diverse



## lettura

### STADIO LOGOGRAFICO

#### età prescolare

Capacità del bambino di leggere le parole conosciute attraverso le caratteristiche percettivo-visive (**vocabolario visivo**)

### STADIO ALFABETICO

#### 1° - 2° scuola Primaria

Il bambino legge le parole non conosciute sulla base delle caratteristiche grafemiche apprese attraverso le parole conosciute. **Strategia usata: conversione grafema-fonema.**

### STADIO ORTOGRAFICO

#### dalla fine 2° alla 4° e 5° scuola Primaria

Il bambino utilizza il morfema e le competenze ortografiche quindi la **strategia utilizzata è la regola di conversione grafema-fonema a parti della parola (sillabe, morfemi etc).**

### STADIO LESSICALE

**Il bambino impara a riconoscere e a leggere le parole in maniera globale** senza l'utilizzo della regola di conversione grafema-fonema.

## scrittura

### STADIO LOGOGRAFICO

#### età prescolare

Il bambino può riconoscere istantaneamente le parole familiari che deve scrivere mentre per quelle non familiari dovrà utilizzare gli indizi contestuali in cui le ha apprese o viste. La fonologia è quindi recuperata solo dopo che la parola è stata identificata.

### STADIO ALFABETICO

#### 1° - 2° scuola Primaria

L'approccio alla scrittura non è più globale, viene lasciato un ruolo primario alla fonologia. **Strategia usata: regola di conversione fonema-grafema.**

### STADIO ORTOGRAFICO

#### dalla fine 2° alla 4° e 5° scuola Primaria

Analisi della parola in unità ortografiche. **Strategia usata: conversione fonema-grafema a parti della parola.**

### STADIO LESSICALE

Il bambino impara a riconoscere e a scrivere le parole in maniera **globale**. È la fase che permette la scrittura diretta della parola.

# LE ABILITÀ COGNITIVE IMPLICATE NEL PROCESSO DI LETTURA

- **Discriminazione visiva e memoria visiva:** nella lettura la prima fase da compiere è la discriminazione visiva dei segni grafici
- **Elaborazione fonologica e memoria fonologica (fusione fonemica):** capacità di mantenere nella **memoria fonologica a breve termine** una serie di fonemi fino alla loro completa fusione per ricavarne una parola attivando la regola di conversione grafema-fonema
- **Sviluppo del lessico (associazioni ortografiche morfologiche):** capacità di recuperare le corrispondenze fonologiche tra unità sublessicali e parole intere.



# LE ABILITÀ COGNITIVE IMPLICATE NEL PROCESSO DI SCRITTURA

- **Discriminazione fonemica e memoria fonologica (analisi fonemica o segmentazione fonemica):** capacità di discriminare i fonemi che compongono una parola e/o fonemi simili (b/e /d/; /v/ e /f/) attivando poi la regola di conversione fonema-grafema.
- **Memoria ortografica e lessicale:** formazione di “**rappresentazioni ortografiche**” delle parole in particolare di quelle parole che, pur avendo gli stessi fonemi, vengono rappresentate con una serie di grafemi diversi (es. /l'ago/ e /lago/) o che risultano eccezioni rispetto alla regola di conversione (es. /quadro/, /cucina/).
- **Abilità grafo-motorie:** insieme di abilità di **motricità fine** che condiziona **la velocità di scrittura e la sua regolarità (leggibilità).**





**CONSENSUS CONFERENCE. DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, PROMOSSA DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (ROMA, 6-7 DICEMBRE 2010; DOCUMENTO PUBBLICATO NEL GIUGNO 2011)**

Si tratta di disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. Essi interessano infatti le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici. Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- Dislessia, cioè disturbo della lettura intesa come abilità di decodifica;
- Disortografia, cioè disturbo della scrittura intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica.



- Disgrafia, cioè disturbo della grafia intesa come abilità grafo-motoria;
- Discalculia, cioè disturbo nelle abilità di numero e calcolo intese come capacità di comprendere e operare con i numeri.

**IMPORTANTE:** la definizione di una diagnosi di DSA avviene in una fase successiva all'inizio del processo di apprendimento scolastico. È necessario infatti che sia terminato il normale processo di insegnamento delle abilità di letto-scrittura (fine della seconda Primaria) e di calcolo (fine della terza Primaria).

*La precocità e la tempestività degli interventi appaiono sempre più spesso in letteratura tra i fattori prognostici positivi.*



## IL DISTURBO SPECIFICO DI COMPRESIONE DEL TESTO:

Esso può dipendere da una **“scarsa” abilità di decodifica** ma non sempre!

Le abilità cognitive implicate per una corretta comprensione del testo sono:

- Le competenze lessicali e le capacità di inferenze lessicali: capacità di conoscere il significato di molte parole, non solo isolate, ma in particolare entro il contesto della frase in cui sono inserite.
- Le capacità inferenziali di tipo semantico: è l'abilità di integrare le informazioni espresse nel testo con le informazioni implicite, ossia quelle che dovrebbero far parte delle nostre conoscenze e che quindi non è necessario rendere esplicite nel testo.

*(Le capacità di metacomprendione)*



La Consensus Conference accoglie l'invito a considerare il disturbo di comprensione come un Disturbo Specifico dell'Apprendimento, ma sottolinea la necessità di studiarne meglio le caratteristiche, avviando progetti di ricerca in questa direzione.



# DISTURBO PRASSICO DELLA SCRITTURA (DISGRAFIA)

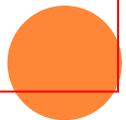
È un Disturbo Specifico dell'Apprendimento che si manifesta come difficoltà a riprodurre segni alfabetici e numerici. Le componenti di questo disturbo sono:

- Posizione del corpo inadeguata durante il processo di scrittura;
- Prensione inadeguata: l'impugnatura della matita e/o penna è scorretta;
- Difficoltà nell'utilizzare lo spazio sul foglio;



- Le dimensioni dei grafemi sono irregolari (da microdimensioni a macrodimensioni);
- Lascia spazi irregolari tra i grafemi;
- Frequenti inversioni di direzionalità del gesto (a volte da destra verso sinistra)
- Pressione sul foglio non adeguata: o troppo forte o troppo debole.

**CONSIDERATE SEMPRE CHE SIA LEGGIBILE CIO' CHE IL BAMBINO SCRIVE!**



Un gruppo di lavoro di Padova (AIRIPA) ha proposto dei criteri diagnostici per la diagnosi di DISGRAFIA che interessa il parametro della qualità della grafia (leggibilità).

Nonostante ciò molti fanno rientrare questo Disturbo nel Disturbo della Coordinazione Motoria.

Bibliografia: Russo M.R., Tucci R., Cornoldi C., Tressoldi P., Vio C., Bilancia G., Brina C., Borean M., Bravar L., e Zoia S. (2011) Criteri per la diagnosi di disgrafia: una proposta del Gruppo di Lavoro AIRIPA. In [www.airipa.it](http://www.airipa.it) oppure capitolo 5 in “Diagnosi dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento scolastico” di Vio C., Tressoldi P. e Lo Presti G.



## B2.5 (Consensus Conference)

La ricerca bibliografica effettuata non ha rilevato per la lingua italiana una batteria di screening specifica, validata nella letteratura internazionale inclusa, per l'individuazione di bambini a rischio di dislessia/disortografia.

### D.1

Si raccomanda che il percorso dalla diagnosi alla presa in carico e alla riabilitazione dei soggetti con DSA sia il seguente:

1. Entro la metà del primo anno della Scuola Primaria gli insegnanti rilevano, dopo attività di didattica adeguata, le difficoltà persistenti relative all'apprendimento di lettura e scrittura: difficoltà nell'associazione grafema – fonema e/o fonema – grafema; mancato raggiungimento del



controllo sillabico (consonante-vocale); eccessiva lentezza nella lettura e scrittura; incapacità a produrre le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile.

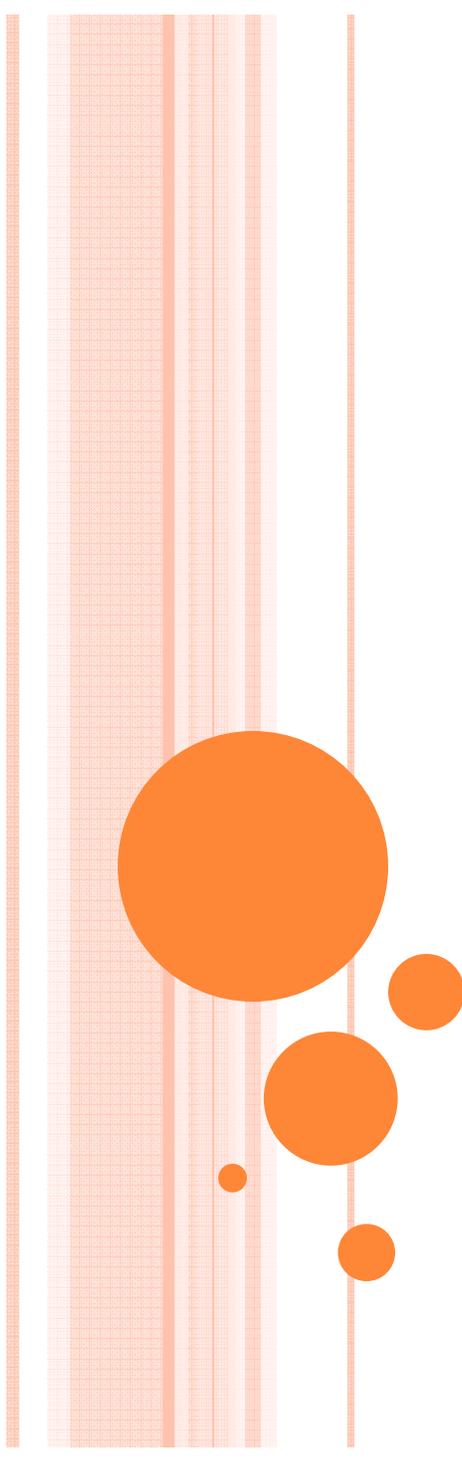
2. In presenza di criticità relative a questi indicatori, gli insegnanti mettono in atto gli interventi mirati (attività di potenziamento specifico)
3. Nel caso in cui le difficoltà relative all'apprendimento di lettura e scrittura persistano anche dopo gli interventi attivati, gli insegnanti propongono alla famiglia la consultazione dei servizi specialistici ai fini dell'approfondimento clinico.



4. Il team specialistico effettua la valutazione, formula la diagnosi e definisce un progetto complessivo di intervento che comunica alle famiglie. Previa accordo con le famiglie, stabilisce i contatti con il personale scolastico ai fini di integrare programmi educativi e interventi specifici.

Sitografia: [www.lineeguidadsa.it](http://www.lineeguidadsa.it)





**QUALI PROVE UTILIZZARE  
PER EFFETTUARE LO  
SCREENING?**

- *Lo SCREENING servirà per individuare le difficoltà di accesso alla fase alfabetica attraverso l'analisi del processo di lettura-scrittura con l'utilizzo di prove standardizzate.*

Le prove che verranno utilizzate sono:

### **Classe prima**

#### **Febbraio**

- **16 parole (Stella G.)**

#### **Maggio**

- **16 parole**
- **MT comprensione “la fiaba dello scoiattolo”\***
- **MT rapidità-correttezza “il bruco e i gerani”\*\***

\*Cornoldi, Colpo (1998) prove di lettura MT per la scuola elementare, O.S. Firenze

\*\*Cornoldi, Colpo (1998) prove di lettura MT per la scuola elementare, O.S. Firenze



# LISTA DI PAROLE ( LE 16 PAROLE DI G.STELLA)

- Destinatari: alunni 1° Scuola Primaria
- Obiettivo: indagare lo sviluppo della fase alfabetica
- Descrizione della prova: lista di parole sono bisillabe o trisillabe e non ci sono gruppi consonantici
- Modalità di somministrazione: leggere senza sillabare e senza ripetere , dettare una parola a la volta con un tempo di 5 secondi tra l'una e l'altra
- Scoring: segnare il numero di errori (numero parole scritte scorrettamente e/o contare anche quelle non scritte)

Lista di parole 16 PAROLE (Stella G.)

CLASSI PRIME - PROVA Somministrazione: Gennaio.	CLASSI PRIME - PROVA Somministrazione: Maggio.
LISTA DI PAROLE	LISTA DI PAROLE
PELO	FARO
VITA	ALGA
MAGO	TIPO
FUNE	RASO
PALMA	FESTA
MOSCA	STUFA
VENTO	SBERLA
PRATO	LEPRE
CADUTA	VIGILE
MEDUSA	ORTICA
SAPONE	SALONE
NUVOLA	FAVOLA
POLVERE	TRAPANO
SPAVENTO	CAMPIONE
SERPENTE	VERDURE
FRAGOLA	PROFUMO

# REGOLE DA SEGUIRE PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA

- Separare i banchi per evitare eventuali copiatore
- Dire ai bambini di...*
- lasciare sul banco solo la matita
- scrivere le parole una sotto l'altra
- saltare le parole che non riescono a scrivere perché perdono il ritmo del dettato (fare una riga per parola saltata)
- **FARE SILENZIO** durante l'esecuzione della prova!



# VALUTAZIONE

## Lista di parole (16 parole):

- Somministrazione febbraio: se il bambino commette  $= > 9$  errori allora è a rischio
- Somministrazione maggio: se il bambino commette  $= > 6$  errori allora è a rischio



# LE LISTE COST (LETTURA)

Se volete approfondire, potete somministrare le liste COST (Carriero L., Vio C., Tressoldi P.E. in Psicologia Clinica dello Sviluppo, 2001).

Le prove sono suddivise in due parti:

1. Livello Base (1° Primaria)
2. Livello Ortografico (dalla 2° Primaria)

L'obiettivo delle liste a Livello BASE è quello di identificare l'impiego corretto delle procedure di conversione fonologica da parte del bambino.



# LE LISTE COST

- Lista A e lista B: 20 lettere dell'alfabeto.
- Lista C e lista D: 9 parole bisillabiche per ciascuna lista e sono parole contenute (es.cane) ad alto valore d'immagine.
- Lista E e lista F: parole funzione ( articoli e preposizioni)
- Lista G e lista H: non parole monosillabiche vocale-consonante (CV e CVC)
- Lista I e lista L: non parole bisillabiche (VCV, VCVC, CVCV)



# COME UTILIZZARE LE LISTE COST

- Per verificare le competenze fonologiche, si possono utilizzare le liste I e L, E e F;
- Se il bambino è ancora bloccato alle fasi iniziali dell'apprendimento della lettura, si possono utilizzare le liste A e B;

## COME PROCEDERE CON LE LISTE LIVELLO BASE:

Somministrarle a febbraio ai bambini che hanno commesso molti errori nella prova di G.Stella.

Individuare due parametri: tempo (usare un cronometro) e correttezza (parole corrette)



# PUNTEGGI DELLE LISTE COST (LETTURA) TEMPO (RAPIDITÀ)

LISTA	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Molto basso	>28	>23	<25	<22	>12	>12	>15	>17	>25	>28
limite	28	23	25	22	12	12	15	17	25	28
Nella norma	20	18	15	13	7	8	10	10	15	17



# PUNTEGGI DELLE LISTE COST (LETTURA) CORRETTEZZA

LISTA	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Molto basso	<15	<13	<7	<7	<8	<8	<7	<5	<6	<5
limite	15	13	7	7	8	8	7	5	6	5
Nella norma	18	18	9	9	9	9	9	8	8	8



# PROVA DI LETTURA (MAGGIO)

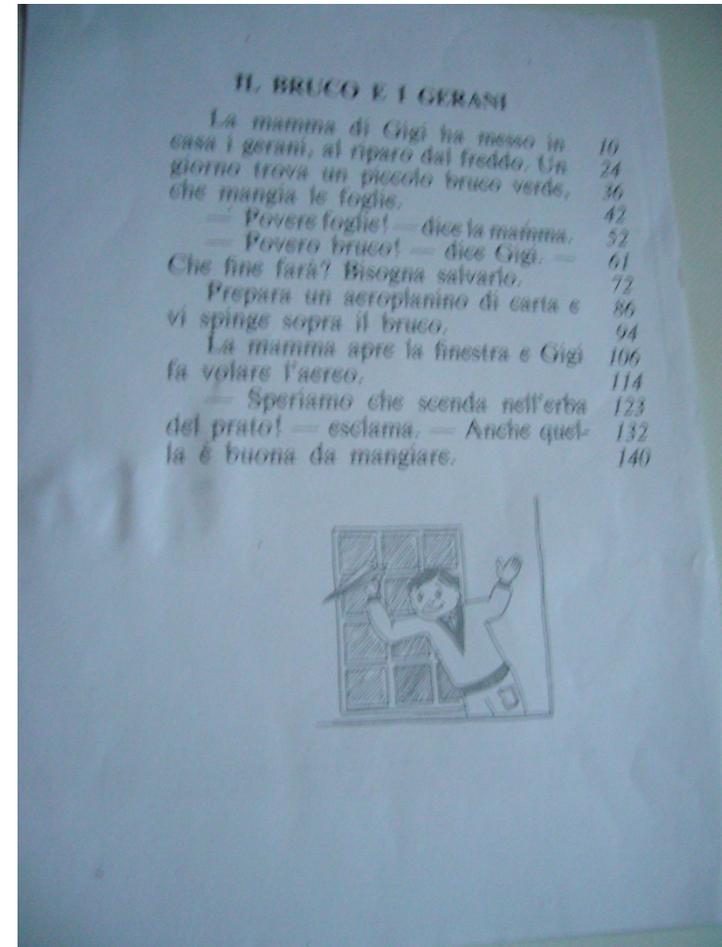
Nella lettura si devono considerare due parametri: **la correttezza (quantità e tipo di errori) e la velocità (rapidità e/o fluenza):**

- CORRETTEZZA:
  - Inesatta lettura della sillaba e/o grafema (ES.leggere /a/ invece di /e/)
  - Omissione di sillaba, parola o della riga
  - Aggiunta di sillaba, parola o riletture della stessa riga
- RAPIDITA':
  - Lettura non fluente ma stentata



# MT RAPIDITÀ E CORRETTEZZA

- Destinatari: alunni classe 1° S.Primaria-finale
- Obiettivo: valutazione lettura decifrativa
- Descrizione prova: lettura di brano
- Modalità di somministrazione:
  - rapidità:** l'insegnante deve cronometrare il tempo di lettura impiegato da ciascun alunno. Fermare il tempo in caso di "salto riga", indicare all'alunno da dove ricominciare e ripartire con il tempo. Al termine scrivere il numero di secondi impiegati.
  - correttezza:** segnare errori (sopra alla parola)
- Scoring: calcolare le sillabe al secondo (numero sillabe/secondi) e sommare i punteggi in base agli errori commessi



# UN ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA PROVA MT RAPIDITÀ CORRETTEZZA

**IL BRUCO E I GERANI**

La mamma di Gigi ha messo in casa i gerani, al riparo dal freddo. Un giorno trova un piccolo bruco verde, che mangia le foglie.

— Povere foglie! — dice la mamma.

— Povero bruco! — dice Gigi.

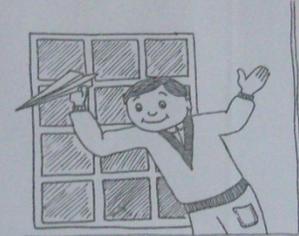
Che fine farà? Bisogna salvarlo.

Prepara un aeroplanino di carta e vi spinge sopra il bruco.

La mamma apre la finestra e Gigi fa volare l'aereo.

— Speriamo che scenda nell'erba del prato! — esclama. — Anche quella è buona da mangiare.

100  
24  
36  
42  
52  
61  
72  
86  
94  
106  
114  
123  
132  
140



RAPIDITÀ: 20 sicc. in 120"  
0.16 sicc/sec. R11  
-1.44 ds < 5°p

CORRETTEZZA: 4 ERR. PS

$\bar{x} = 1.4 (0.86 ds)$



## ISTRUZIONI....

*“ ora dovrai leggere ad alta voce il racconto che hai qui davanti, voglio vedere se sai leggere bene. Guarderò con il cronometro (orologio) il tempo che impieghi, comunque non ti preoccupare troppo di andare veloce. A me interessa che tu legga meglio che puoi, cioè facendo meno errori possibili e leggendo in modo scorrevole, in pratica devi leggere come fai di solito quando ti impegni!”*

**NB:** il titolo del brano lo leggete voi poi fate segno con il dito al bambino da dove iniziare!



## ASSEGNAZIONE PUNTEGGI:

ERRORI	PUNTEGGI
Aggiunta lettera o sillaba	1
Omissione lettera o sillaba	1
Inesatta lettura	1
Rilettura riga o omissione riga	1
Grossa esitazione	0.5
Pausa >5 secondi	1

NB punteggio da 0.5 se l'errore commesso non cambia il significato della frase e 0.5 se si autocorregge. Va calcolato un solo errore/punteggio per parola.



## MT rapidità/correttezza:

RAPIDITA' (sill/sec)				
BRANO "il bruco e i gerani" Classe 1° finale	Richiesta Intervento immediato	Richiesta attenzione	Prestazione sufficiente	Criterio pienamente raggiunto
	< 0.57	Tra 0.74 e 0.57	Tra 1.54 e 0.75	> 1.54
CORRETTEZZA (numero errori)				
	Richiesta intervento immediato	Richiesta attenzione	Prestazione sufficiente	Criterio pienamente raggiunto
	12 e oltre	Da 7 a 11	Da 2 a 6	Da 0 a 1



# MT COMPRENSIONE

- Destinatari: alunni classe 1° S.Primaria finale
- Obiettivo: valutazione della capacità di comprensione del testo
- Descrizione della prova: brano + 10 domande con tre alternative di risposta (5 con scelte figurali e 5 con scelte verbali)
- Modalità di somministrazione: distribuire la copia con il brano e le domande a ciascun alunno, assicurarsi che tutti abbiano una matita e una gomma e fornire le adeguate istruzioni. NB: non ci sono limiti di tempo.
- Scoring: numero risposte esatte per item

**La fiaba dello scoiattolo**

C'era una volta una bambina che cercava funghi nel bosco. Sotto un albero, vide uno scoiattolo piccolo piccolo con una grande coda soffice.

Lo scoiattolino non si mosse e non cercò di scappare. Tremava tutto, con gli occhietti chiusi.

— Povero scoiattolino — disse la bambina — forse è malato.

Si inginocchiò, si tolse il berretto di lana e lo mise intorno allo scoiattolino.

Il giorno dopo, lo scoiattolino era ancora là, dentro il berretto. La bambina gli mise vicino delle briciole di pane.

Il terzo giorno, lo scoiattolino era sparso. Per terra c'era il berretto di lana e nel mezzo brillava un anello d'oro.

**Rispondi alle seguenti domande facendo una croce sulla risposta giusta:**

1. Chi va in cerca di funghi?

A B C

2. Cosa trova nel bosco?

A B C

## POSSIBILI ISTRUZIONI...

*“oggi vi distribuirò un quadernetto dove è raccontata una storia e poi ci sono delle domande. Voglio vedere se siete capaci di capire bene quello che leggete. Ascoltate bene quello che vi dirò perché vi servirà per eseguire la prova”*

Lettura degli esempi e dimostrazione di esecuzione della prova.

**NB assicurarsi che tutti abbiano capito!**



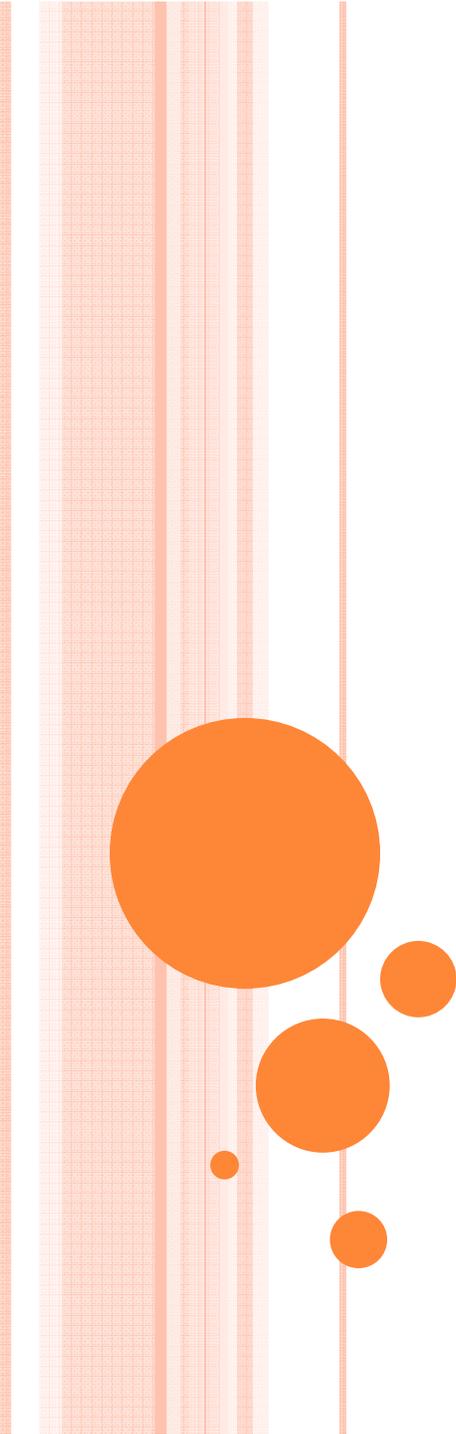
*“come avete visto si tratta di leggere un brano per proprio conto e rispondere successivamente a delle domande. Si deve scegliere una sola risposta per domanda facendo una crocetta su quella giusta. Non vi preoccupate per il tempo... guardate che quando la prova sarà iniziata non potrò darvi alcun aiuto o suggerimento. Se fate una crocetta su una risposta sbagliata e poi volete scegliere quella corretta, fate una linea sopra e scrivete NO. Qualcuno ha ancora dei dubbi?”*



## MT comprensione

Brano “la fiaba dello scoiattolo” (classe 1° finale)				
Fasce prestazione	Richiesta Intervento immediato	Richiesta attenzione	Prestazioni e sufficiente	Criterio pienamente raggiunto
Risposte corrette	Fino a 2	Da 3 a 4	Da 5 a 8	Da 9 a 10





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Dott.ssa Edy Biancon**  
**e-mail: [edy.biancon@libero.it](mailto:edy.biancon@libero.it)**